

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE
PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

REQUISITI

1 – I soggetti da nominare o designare devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici, oltre a tutti quelli richiesti per l'elezione a consigliere comunale:

- a) comprovata esperienza amministrativa o imprenditoriale o capacità manageriale in relazione alla carica da espletare e l'incarico da ricoprire;
- b) in alternativa a quanto previsto dal punto a), particolare e documentata qualificazione nel settore di attività cui si riferisce la nomina o la designazione, desunta dal corso di studi e/o dalle concrete esperienze di lavoro;

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED ESCLUSIONE

2 - Sono incompatibili e non possono far parte degli organismi di Società, Aziende, Istituzioni, Consorzi, Associazioni, Fondazioni ed Enti vari a cui partecipa il Comune di Olbia:

- a) i dipendenti dello stato, della regione e di altre amministrazioni pubbliche che abbiano compiti di vigilanza o di controllo sull'organo per il quale avviene la designazione o la nomina;
- b) i componenti di organi tenuti ad esprimere pareri su provvedimenti degli enti ed istituzioni a cui si riferisce la nomina;
- c) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
- d) coloro che in modo continuativo prestano attività di consulenza e di collaborazione per il comune;
- e) coloro che ricoprono incarichi negli organi di governo od elettivi degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti, e coloro che hanno incarichi direttivi o rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- f) coloro che hanno, direttamente o indirettamente, interessi in contrasto con l'ente a cui si riferisce la nomina o che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione e di collaborazione contrattuale con lo stesso;
- g) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- h) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune, definendo con ciò la sussistenza di interessi personali dei designati/nominati che interferiscono con l'oggetto delle decisioni a cui essi partecipano e dalle quali potrebbero

ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto, la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il terzo grado, ovvero di convivenza assimilabile, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità, con il Sindaco e gli Assessori e i Consiglieri Comunali;

i) chi abbia rapporti professionali o economici con l'Ente, azienda o istituzione nel quale deve essere nominato, siano rapporti propri oppure di parenti o affini entro il secondo grado; intendendo con rapporti economici essere parti di contratti per la fornitura di beni, lo svolgimento di servizi o l'esecuzione di lavori, sia in qualità di titolare dell'impresa che di amministratore, socio o dipendente con poteri di direzione e di rappresentanza del soggetto contraente.

l) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.lgs. 267/00;

m) chi si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 10 Dlgs 235/2012 nonché dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.

CANDIDATURE E DOCUMENTAZIONE DEI REQUISITI

La presentazione di candidature per le nomine o designazioni deve avvenire a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico.

I soggetti che intendono candidarsi per la nomina o designazione, sotto la propria responsabilità, devono predisporre un proprio curriculum contenente le seguenti dichiarazioni:

a) dati anagrafici completi e residenza;

b) titolo di studio;

c) eventuali requisiti professionali e scientifici in riferimento alla carica da ricoprire;

d) attività lavorativa svolta;

e) elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi in società o altri enti vari, ricoperte fino al momento della presentazione del curriculum;

Inoltre al curriculum devono essere allegate:

- la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità previste da norme legislative o regolamentari, dagli ordinamenti dei singoli enti e dal deliberato di cui al presente provvedimento;

- la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti in controllo pubblico, ai sensi del d.lgs. 39/2013; nel caso di sussistenza di cause di incompatibilità, dichiarazione che le stesse saranno sanate entro 15 giorni dalla nomina;

L'infedeltà delle dichiarazioni di cui sopra comportano, in caso di nomina o designazione, la decadenza delle stesse, ferma restando la validità degli atti nel frattempo compiuti.

NOMINA

Il sindaco provvede con proprio decreto, sulla base della valutazione dei requisiti comprovati anche da apposita dichiarazione e documentazione descritte in precedenza, alle nomine ed alle designazioni di sua competenza, dandone comunicazione al Consiglio comunale nella prima adunanza.

Tali incarichi non possono essere ricoperti per più di due mandati consecutivi, è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni sei mesi e un giorno per causa diversa dalle dimissioni volontarie o da revoca.

Non è consentita la nomina della stessa persona in più di un Ente, Aziende e Istituzioni a cui partecipa il comune di Olbia, e nei quali sia prevista la corresponsione di una indennità di carica; anche al fine di impedire il cumulo, in capo ad un unico soggetto, di una pluralità di incarichi.

Dovranno essere assicurate, le condizioni di pari opportunità fra uomo e donna così come previsto dall'art. 35 della L.R. n.° 2 del 04.02.2016;

All'atto dell'accettazione della nomina il soggetto nominato o designato dovrà formalizzare in una dichiarazione scritta il proprio impegno all'osservanza di quanto indicato e contenuto nel presente atto di indirizzo.

ADEMPIMENTI DEI NOMINATI O DESIGNATI

4. Al fine di assicurare la rappresentanza degli interessi del comune, coloro che sono nominati sono tenuti nell'espletamento del proprio mandato:

- a) a conformarsi, in armonia alle norme di legge, allo statuto e ai regolamenti comunali, agli indirizzi e alle direttive istituzionali definite dagli organi del comune per i settori in cui operano le società, le aziende, le istituzioni, le associazioni, le fondazioni e gli enti vari presso cui è avvenuta la nomina;
- b) ad intervenire, su richiesta del Sindaco o del Presidente del Consiglio, per l'audizione da parte dei medesimi o del Consiglio Comunale ovvero della Commissione Consiliare competente per materia e da parte della Conferenza dei Capigruppo.

REVOCA | DIMISSIONI | SURROGA

5 - I soggetti nominati o designati sono revocati dalla carica per:

- a) il venir meno di uno o più requisiti previsti dal presente atto;
- b) l'insorgenza di cause di incompatibilità o esclusione nel corso dell'esercizio del mandato;
- c) l'inosservanza delle direttive di cui al precedente paragrafo 'adempimenti';
- d) il verificarsi di altri fatti relativi al comportamento professionale del nominato o designato, che determinino il venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco e con l'Amministrazione, previo contraddittorio con l'interessato;
- e) In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi, anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, il nominato/designato deve rendere pubblica tale condizione e astenersi da

qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione. I nominati/designati dovranno attenersi alle sopra riportate disposizioni la cui non osservanza comporta la loro revoca.

f) nel caso si verificano, successivamente alla nomina o designazione, cause di incompatibilità, il nominato o designato è invitato dal Sindaco a rimuovere tali cause entro 15 giorni; trascorso tale termine senza che siano state eliminate le cause di incompatibilità, il soggetto nominato o designato è revocato dalla carica.

Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data di notifica e va comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Sindaco e producono effetto dalla data di protocollazione.

Tutti i provvedimenti di surroga, da adottarsi in caso di caso morte, dimissioni, decadenza e revoca, devono essere avviati nei termini più solleciti e comunque entro 15 giorni dalla data dell'evento, nel rispetto degli indirizzi di cui agli articoli precedenti.

NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO

Gli indirizzi del presente atto si applicano anche alla nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservati dalla legge.

Quando la nomina spetta per legge al Consiglio comunale il Presidente del Consiglio comunale, con il supporto dell'Ufficio di Presidenza, applica le medesime procedure, modalità, caratteristiche e requisiti previsti dal presente atto al fine di proporre i soggetti idonei alla nomina al Consiglio comunale.

Per la votazione della nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari.

il Consiglio Comunale provvede alla revoca e alla surroga dei nominati, pronunziandosi con votazione secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, con la procedura e per le motivazioni di cui al presente atto.